

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

POR CALABRIA FESR-FSE 2014/2020

ASSE 15 "SAFE FESR": SOSTEGNO ALLE IMPRESE ED ALLE FAMIGLIE VULNERABILI A CAUSA DEI MAGGIORI COSTI ENERGETICI

OBIETTIVO SPECIFICO 3D - ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI SOSTENENDO LA CAPACITÀ DELLE PMI DI CRESCERE SUI MERCATI REGIONALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI E DI PRENDERE PARTE AI PROCESSI DI INNOVAZIONE

AZIONE 15.1.1 - (SAFE) SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER FRONTEGGIARE LA CRISI INTERNAZIONALE E LA CRISI ENERGETICA

AVVISO PUBBLICO

SOSTEGNO ALLE IMPRESE COLPITE DALL'AGGRESSIONE RUSSA CONTRO L'UCRAINA E/O DALLE SANZIONI IMPOSTE - O DALLE CONTROMISURE RITORSIVE ADOTTATE IN RISPOSTA ALLE SANZIONI

F A Q

AGGIORNATE AL 15 SETTEMBRE 2023

FAQ RELATIVE AL PERIODO 9 AGOSTO - 4 SETTEMBRE 2023

QUESITO

Nell'avviso pubblico al punto 3.3 si specifica che gli aiuti possono essere cumulati, si richiede quali siano i tipi di aiuti con i quali si possa procedere al cumulo.

RISPOSTA

Gli aiuti possono essere cumulati nei limiti previsti dal par. 2.1 della Comunicazione della Commissione 101/2023 del 17/03/2023. Siffatti aiuti, sono cumulabili con altre agevolazioni nei limiti del 100% dei costi ed al netto di quelli già oggetto di precedenti agevolazioni.

QUESITO

Esiste una limitazione al numero di POD utilizzabili ai fini del computo dell'imponibile dell'energia Elettrica?

RISPOSTA

No, le utenze devono essere intestate all'impresa richiedente e riferibili chiaramente ad una o più sedi operative/produktive.

QUESITO

L'art 3.1 comma 3 specifica ai fini del calcolo del contributo concedibile i costi ammissibili. Possono essere prese in considerazione ulteriori voci di costo regolarmente fatturate quali:
Quota reattiva (FORNITORE AGN POWER SPA),
Altre partite ed oneri (FORNITORE AGN POWER SPA),
Altre partite (FORNITORE ENEL - ENEGAN).

Le voci Quota reattiva - Altre partite ed oneri - Altre partite devono essere inserite ai fini del calcolo del contributo?

RISPOSTA

No, le voci di costo finanziabili sono esclusivamente quelle indicate al paragrafo 3.1 comma 3.

QUESITO

Si chiede se i consulenti del lavoro, titolati dalla normativa al rilascio dei visti di conformità per le aziende gestite anche contabilmente, possano sottoscrivere la certificazione di cui all'Allegato 2.

RISPOSTA

No, ai sensi dell'art. 4.3 dell'Avviso Pubblico la certificazione potrà essere sottoscritta solo dai professionisti abilitati, iscritti all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili o iscritti al registro dei revisori legali presso il MEF.

QUESITO

Si chiede in presenza di un'impresa titolare di più POD, bisogna allegare diverse certificazioni del professionista (una per ogni POD) o un'unica certificazione riportante gli importi complessivi dei consumi registrati su tutti i POD?

RISPOSTA

E' sufficiente un'unica certificazione.

QUESITO

Desideriamo approfondire i seguenti punti:

nel caso in cui un'azienda operi con più sedi operative o unità produttive locali in Calabria, è obbligatorio fornire i fabbisogni di tutte le sedi? Oppure è sufficiente indicare i dati relativi ad una sola sede operativa? Nel caso in cui sia richiesta l'indicazione dei fabbisogni per ciascuna sede, vi chiediamo di specificare se è necessario presentare una suddivisione dettagliata dei fabbisogni per ogni singola sede, oppure se sia sufficiente fornire una stima complessiva dei fabbisogni per l'intera azienda.

RISPOSTA

I costi energetici ed i consumi da indicare nella Domanda di finanziamento (Allegato1) e nella Certificazione del professionista (Allegato 3), devono corrispondere, distintamente per singolo mese, alla sommatoria dei costi e dei consumi totali di tutte le sedi operative.

QUESITO

Nel caso in cui un'azienda appartenente a un gruppo abbia stipulato un contratto di locazione in cui è specificato che il pagamento per la fornitura di energia elettrica è a carico di un'altra azienda afferente al medesimo gruppo, desideriamo sapere se l'azienda proponente può comunque presentare la domanda di agevolazione secondo quanto stabilito nell'Avviso Pubblico.

RISPOSTA

No, il pagamento deve essere effettuato direttamente dall'impresa richiedente intestataria dell'utenza.

QUESITO

Si richiede di specificare se per effettuare il calcolo per la determinazione dell'aiuto, deve essere presa in considerazione la data di emissione della bolletta oppure il periodo di riferimento?

RISPOSTA

L'aiuto è determinato unicamente prendendo come riferimento il periodo indicato dal paragrafo 3.1 comma 2.

QUESITO

Abbiamo partecipato alla "manifestazione di interesse per la ricognizione del fabbisogno finanziario necessario per il sostegno alle imprese colpite dall'aggressione Russa contro l'Ucraina e/o dalle sanzioni imposte - o dalle contromisure ritorsive adottate in risposta alle sanzioni (Iniziativa SAFE)". Devo presentare la domanda per partecipare al bando? o posso aprire la piattaforma ed integrare la documentazione precedente con la certificazione del professionista e gli altri allegati?

RISPOSTA

Tutti i partecipanti devono presentare una nuova domanda ed attenersi alle modalità di presentazione previste dall'art 4.2 e art 4.3.

QUESITO

1. La società ha sede legale nel Lazio, una sede operativa in Calabria e quaranta unità locali (regolarmente registrate c/o la CCIA) in Calabria. I costi di energia elettrica sostenuti per le unità locali, vanno inseriti in sommatoria nell'Allegato 2 (Modello calcolo contributo) oppure va compilato un Allegato 2 (Modello calcolo contributo) per ogni unità locale?
2. Nel caso in cui il periodo di fatturazione delle bollette bimestrali inizia da gennaio 2021, e quindi la bolletta è cumulativa per le mensilità di Gennaio 2021 e Febbraio 2021, come scorporare costi e consumi per il solo mese di Febbraio 2021?

RISPOSTA

1. E' sufficiente un unico Allegato 2;
2. Bisogna richiedere ai fornitori una specifica dei costi e dei consumi per il periodo indicato.

QUESITO

Avremmo necessità di sapere come dover compilare il formulario nel caso in cui la nostra azienda ha più sedi in Calabria e quindi più contratti di energia elettrica. Bisogna fare il totale mensile delle fatture ricevute per le diverse sedi? Per il calcolo del Kwh, bisogna fare il totale delle fatture mensili ricevute per tutte le sedi?

RISPOSTA

Si può procedere come ipotizzato.

FAQ RELATIVE AL PERIODO 5 SETTEMBRE – 8 SETTEMBRE 2023**QUESITO**

Quali sono i soggetti che possono presentare domanda a valere sull'Avviso ?

RISPOSTA

Ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso pubblico, possono presentare domanda a valere sul presente Avviso le sole PMI (con esclusione quindi delle Grandi Imprese), operanti in tutti i settori economici, con esclusione di:

- i. le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- ii. le imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- iii. le imprese operanti nei settori esclusi elencati alla nota 4 dell'Allegato II del regolamento (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014

QUESITO

Nel caso in cui una PMI ha più sedi operative in Calabria, può indicare i fabbisogni di tutte le sue sedi, senza limite alcuno?

RISPOSTA

La risposta è affermativa.

QUESITO

Se un'impresa dispone di diversi contratti con più fornitori di energia elettrica e/o gas, oppure se all'interno della stessa unità operativa dispone di più contatori, come deve calcolare il fabbisogno?

RISPOSTA

Il fabbisogno deve essere rilevato per singolo mese di consumo. Nel caso in cui una impresa ha più contatori e più fornitori occorre sommare tutti i consumi di un mese, dei diversi contatori e dei diversi fornitori.

QUESITO

Le bollette di fornitura sono bimestrali, come devo procedere a caricare i dati?

RISPOSTA

Nel caso delle bollette bimestrali occorre caricare i dati in tabella direttamente sul secondo mese del bimestre, inserendo "zero" come dato nel primo mese.

QUESITO

Quali sono i dati di costo imponibile rilevabili dalla bolletta che devono essere inseriti nella piattaforma?

RISPOSTA

Ai fini del calcolo del contributo concedibile, di cui all'allegato 2, l'importo imponibile Iva per le fatture dei periodi imputati include esclusivamente le seguenti voci di costo rilevabili dalle stesse fatture: spese per la materia energia, spese per il trasporto e la gestione del contatore, spese per oneri di sistema, ricalcoli di importi precedenti (i.e. modifiche prezzi, errori di lettura, malfunzionamenti del sistema di misura), ricadenti nel periodo ammissibile.

QUESITO

Salve, vi contatto da uno studio commercialista. Le nostre aziende clienti hanno presentato domanda di partecipazione all'iniziativa safe la prima volta che è uscito il bando, quello con scadenza il 5 luglio. L'ultimo bando uscito, che ha scadenza giorno 21 settembre per la partecipazione, sembra identico. Non ci è chiaro se si deve presentare nuovamente la domanda o chi l'ha inviata entro il 5 luglio è già inserito ed è a posto.

RISPOSTA

Le imprese che hanno partecipato in precedenza alla manifestazione di interesse, per accedere alle agevolazioni di cui al presente Avviso pubblico dovranno ovviamente presentare una nuova domanda.

QUESITO

Buongiorno, stiamo predisponendo la documentazione per accedere al bando Safe, vorremmo porre alcuni quesiti, ovvero:

- 1) la certificazione di cui all'allegato 3 sottoscritta da un professionista abilitato deve essere firmata in un unico file insieme alle fatture? o le fatture possono essere allegate separatamente ed eventualmente se vanno bene le copie di cortesia? la certificazione può essere firmata con data antecedente all'11/09?
- 2) per quanto riguarda il pagamento dell'imposta di bollo come deve essere pagata (F24/conservazione della marca da bollo in originale)? e a quanto ammonta l'importo?
- 3) Cumulo: l'agevolazione è compatibile con il credito d'imposta Gas erogato con il decreto aiuti?
- 4) è necessario un conto corrente dedicato in via esclusiva o va bene un conto corrente qualunque?

RISPOSTA

- 1) La Certificazione di cui all'allegato 3, unitamente alle fatture (e non le copie di cortesia) che dovranno essere alla stessa allegate, dovrà essere firmata, in unico file, dal professionista e può essere datata anche antecedentemente all'11 settembre;
- 2) Per l'acquisto della marca da bollo digitale, il cui importo è fissato in € 16,00, è possibile utilizzare il servizio@e.bollo, che consente l'acquisto della marca da bollo digitale, ed effettuare il relativo pagamento online scegliendo un Prestatore di servizi di pagamento abilitato
- 3) L'agevolazione di cui al presente Avviso pubblico è cumulabile con altre agevolazioni nei limiti del 100% dei costi ed al netto di quelli già oggetto di precedenti agevolazioni
- 4) E' necessario un conto corrente dedicato ma non in via esclusiva

QUESITO

Buon pomeriggio, si chiede se un'associazione Onlus può partecipare all'Avviso in oggetto.

RISPOSTA

Ai sensi dell'art. 2.2 dell'Avviso pubblico, i soggetti partecipanti devono essere regolarmente iscritti:

- i. nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
- ii. nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
- iii. nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
- iv. nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
- v. nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS.

QUESITO

Gentile Fincalabra, per ciò che concerne l'avviso pubblico SAFE, contro il caro energia si richiede una FAQ:

A) Ipotizziamo la partecipazione di un libero professionista che vuole accedere presentando le bollette del suo studio professionale. La domanda è la seguente: Dal momento che, molti professionisti, esercitano la propria attività all'interno delle proprie abitazioni (attraverso il c.d. uso promiscuo dell'abitazione), si richiede se, di conseguenza fosse possibile partecipare al presente avviso pubblico presentando bollette ad USO DOMESTICO. Se fosse possibile, risulta ovvio che qualora potesse partecipare, si dovrà calcolare, in vista dell'uso promiscuo, il 50% dei costi.

RISPOSTA

La risposta è negativa.

QUESITO

Spett.le Fincalabra, l'Associazione Interregionale Vivere Insieme, svolge attività socio-sanitarie-assistenziali con operazioni esenti IVA. Pertanto, il valore del costo dell'energia elettrica e del gas è uguale alla somma dell'imponibile e dell'IVA. Nella voce imponibile, si dovrà indicare l'importo complessivo del costo sostenuto come sopra indicato, cioè imponibile + IVA della fattura acquisti del fornitore di energia e gas?

RISPOSTA

La risposta è affermativa, con la precisazione che, ai sensi del punto 3.1.3 dell'Avviso pubblico, l'importo imponibile Iva per le fatture dei periodi imputati include esclusivamente le seguenti voci di costo rilevabili dalle stesse fatture: spese per la materia energia, spese per il trasporto e la gestione del contatore, spese per oneri di sistema, ricalcoli di importi precedenti (i.e. modifiche prezzi, errori di lettura, malfunzionamenti del sistema di misura), ricadenti nel periodo ammissibile.

QUESITO

Buongiorno, con la presente per ottenere ulteriori dettagli e chiarimenti in relazione all'Avviso Pubblico in oggetto, relativo al sostegno delle PMI operanti sul territorio regionale per la mitigazione degli effetti della crisi internazionale in corso, con riferimento ai fabbisogni di liquidità determinati dall'incremento delle spese legate al consumo energetico. Al fine di garantire una corretta interpretazione e adesione alle disposizioni dell'Avviso medesimo, desideriamo approfondire i seguenti punti:

1. Fornitura dei fabbisogni:

a. in conformità all'Avviso Pubblico, nel caso in cui un'azienda operi con più sedi operative o unità produttive locali in Calabria, è obbligatorio fornire i fabbisogni di tutte le sue sedi? Oppure è sufficiente indicare i dati relativi ad una sola sede operativa?

b. Nel caso in cui sia richiesta l'indicazione dei fabbisogni per ciascuna sede, vi chiediamo di specificare se è necessario presentare una suddivisione dettagliata dei fabbisogni per ogni singola sede, oppure se sia sufficiente fornire una stima complessiva dei fabbisogni per l'intera azienda.

2. Corrispondenza con la Visura Camerale:

a. si richiede chiarezza riguardo alla conformità tra le sedi operative o unità produttive locali indicate nell'Avviso Pubblico e le unità locali riportate nella Visura Camerale dell'azienda proponente. Nello specifico, è necessario che le sedi operative o unità produttive locali coincidano esattamente con quelle presenti nella documentazione camerale, oppure sono ammesse eventuali discrepanze o differenze? Se sono ammesse differenze, vi preghiamo di fornire indicazioni su come procedere per adeguare le informazioni fornite.

3. Contratto di locazione interno al gruppo aziendale:

a. nel caso in cui un'azienda appartenente a un gruppo abbia stipulato un contratto di locazione in cui è specificato che il pagamento per la fornitura di energia elettrica è a carico di un'altra azienda interna al medesimo gruppo, desideriamo sapere se l'azienda proponente può comunque presentare la domanda di agevolazione secondo quanto stabilito nell'Avviso Pubblico.

b. Nel caso in cui la sede dell'immobile locato non risulti visibile nella Visura Camerale dell'azienda che effettua il pagamento delle bollette, chiediamo gentilmente di fornirci la procedura corretta da seguire nel caso in cui non sia possibile fornire una corrispondenza esatta tra l'immobile locato e la Visura Camerale dell'azienda.

RISPOSTA

1a) E' facoltà dell'impresa partecipante fornire i fabbisogni di energia di una sola sede operativa oppure di tutte le sedi operative.

1b) E' richiesta l'indicazione del fabbisogno cumulato di tutte le sedi operative, determinato quindi come sommatoria dei fabbisogni di tutte le sedi operative;

2a) E' richiesto che ciascuna sede operativa/unità produttiva per la quale viene richiesta l'agevolazione risulti specificamente da visura camerale dell'impresa proponente;

3a) La risposta è negativa;

3b) Si rimanda alla precedente risposta 2a), non sussistendo soluzioni differenti

QUESITO

Buon pomeriggio,
con la presente, sono a chiedervi quanto segue:

1. Se dalla compilazione dell'Allegato 2- Calcolo contributo del bando risultasse un incremento del prezzo unitario medio per l'energia negativo, è possibile far richiesta di contributo solo per il gas? In tal caso, nel modulo domanda basterà compilare esclusivamente i dati relativi alla sola tipologia di costo gas (importo imponibile fatture e consumi fatturati)?
2. Sempre in riferimento alla compilazione dell'Allegato 2:
 - a. per consumi fatturati da inserire si intendono i kWh Energia attiva più le perdite di rete oppure bisogna considerare solo l'energia attiva?
 - b. in caso di ricalcoli successivi per errata lettura dei consumi, il costo e i consumi rettificati vanno indicati nel periodo a cui si riferisce oppure nel periodo di riferimento della bolletta? Ad esempio, se nella bolletta di maggio relativa al periodo di aprile ci sono ricalcoli relativi al mese di febbraio, i consumi e il costo rettificato occorre inserirlo nel mese di aprile o di febbraio?
3. Se sulle medesime spese si è usufruito di altre agevolazioni, nello specifico del credito di imposta energia e gas di cui all' *art. 15 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 e s.m.i.*, come bisogna procedere nella compilazione dell'Allegato 2, vista la procedura automatica del calcolo del contributo?

RISPOSTA

- 1) La risposta è affermativa.
- 2a) Ai sensi dell'Avviso, è necessario inserire i kwh consumati e fatturati dal gestore.
- 2b) Nell'ipotesi prospettata, si possono inserire in corrispondenza del mese di febbraio i dati relativi a consumi e costi rettificati, comunicati successivamente con i ricalcoli della bolletta di maggio, tenuto conto che, in ogni caso, il calcolo dell'aiuto è effettuato rispetto ai dati totali dei periodi indicati.

QUESITO

Con la presente si richiede di sapere qual è il valore PU da inserire nell'allegato 2.
In bolletta risulta un prezzo unitario (PU) per la spesa materia energia che differisce dal prezzo unitario delle spese di trasporto. Quale considerare?

RISPOSTA

L'allegato 2 è fornito solo per facilitare il calcolo dei dati da inserire nell'allegato 3. Bisogna alimentare solo i valori dell'imponibile fatturato e dei kwh/mc consumati, mentre il calcolo del PU e dell'aiuto è generato in automatico. Si rimanda al portale web dedicato all'Avviso al fine di scaricare il foglio di calcolo allegato 2 nell'ultima versione disponibile.

QUESITO

Un'azienda ha consumi e spese per energia fatturati bimestralmente, ma con riferimento a Gennaio-Febbraio 2021 e Giugno-Luglio 2023. Dunque, il mese di gennaio 2021 e il mese di luglio 2023 sono fuori l'intervallo di riferimento. Come inserire questi dati per i mesi di febbraio 2021 e giugno 2023?

RISPOSTA

E' necessario richiedere al gestore i dati dei singoli mesi. Ove non fosse possibile, non sussistendo diversa soluzione applicabile, è possibile, in modo forfettario, inserire il valore medio mensile del bimestre di riferimento.

QUESITO

L'incremento dei costi per l'acquisto di GPL costituisce spesa ammissibile al Bando?

RISPOSTA

La risposta è negativa.

QUESITO

Ai fini del calcolo del contributo concedibile, di cui all'allegato 2, l'importo imponibile Iva per le fatture dei periodi imputati include esclusivamente le seguenti voci di costo rilevabili dalle stesse fatture: spese per la materia energia, spese per il trasporto e la gestione del contatore, spese per oneri di sistema, ricalcoli di importi precedenti (i.e. modifiche prezzi, errori di lettura, malfunzionamenti del sistema di misura), ricadenti nel periodo ammissibile. Il mio dubbio, condiviso con altri colleghi, riguarda il fatto che non sia stata citata, all'interno dell'imponibile, la voce di costo delle IMPOSTE, sarebbe quindi necessario un chiarimento in merito. Al totale imponibile viene sempre incluso anche il costo delle imposte (contenente le accise) che ovviamente vengono ulteriormente tassate con l'IVA. La domanda che sorge quindi è se tale costo, ai fini del calcolo del fabbisogno, debba essere incluso anche se non è stato citato oppure vada scorporato nonostante faccia parte dell'imponibile delle fatture.

RISPOSTA

Ai sensi del punto 3.1.3 dell'Avviso pubblico, l'importo imponibile Iva per le fatture dei periodi imputati include esclusivamente le seguenti voci di costo rilevabili dalle stesse fatture: spese per la materia energia, spese per il trasporto e la gestione del contatore, spese per oneri di sistema, ricalcoli di importi precedenti (i.e. modifiche prezzi, errori di lettura, malfunzionamenti del sistema di misura), ricadenti nel periodo ammissibile. Le imposte (comprese le accise) e ogni altra voce imponibile riportata in fattura diversa da quelle indicate nel punto 3.1.3 dell'Avviso pubblico non risulta ammissibile ai sensi del medesimo Avviso pubblico.

QUESITO

- 1) In caso di cambi di fornitori di energia elettrica durante il periodo oggetto di calcolo, non cambia nulla in merito al calcolo dell'aiuto spettante, giusto? Basta comunque prendere come riferimento i mesi con costi di energia e kwh consumati?
- 2) Un'azienda che ha iniziato l'attività dopo febbraio 2021, può procedere comunque al calcolo lasciando a 0,00 (ZERO) i campi di importi e kwh consumati del periodo non in attività?
- 3) Aziende individuali che hanno contratti stipulato con CF e non con P.IVA, ma che sono comunque contratti non ad uso abitativo, rientrano nel presente bando?
- 4) Un'azienda invece che ha terminato l'attività prima di giugno 2023, può procedere comunque al calcolo lasciando a 0,00 (ZERO) i campi di importi e kwh consumati del periodo non in attività?

RISPOSTA

- 1) La risposta è affermativa.
- 2) La risposta è affermativa.
- 3) La risposta è affermativa.
- 4) La risposta è negativa.

FAQ RELATIVE AL PERIODO 9 SETTEMBRE - 15 SETTEMBRE 2023

QUESITO

Considerato che, per come previsto dall'Avviso pubblico, gli aiuti possono essere cumulati, e che gli stessi, per come rappresentato in una precedente Faq, sono cumulabili con altre agevolazioni nei limiti del 100% dei costi ed al netto di quelli già oggetto di precedenti agevolazioni, si chiede di sapere come devono essere rappresentati - nell'ambito dei costi energetici (elettrico + gas) mensili/bimestrali da indicare nella domanda e, analogamente, nella certificazione del professionista - gli aiuti in precedenza ricevuti.

RISPOSTA

Gli aiuti in precedenza ricevuti dovranno essere direttamente detratti dai corrispondenti costi energetici (elettrico + gas) mensili/bimestrali da indicare nella domanda e, analogamente, nella certificazione del professionista.

QUESITO

Considerato che nelle faq pubblicate giorno 5 settembre si afferma la possibilità di cumulo sino al 100%, chiedo se la richiesta di contributo può essere effettuata detraendo dal costo mensile richiedibile, il credito di imposta energetico richiesto e già ottenuto nel 2022 e 2023.

RISPOSTA

La risposta è affermativa.

QUESITO

1) L'azienda Alfa, rientrante in tutti i parametri come Piccola Impresa, ha come socio di maggioranza una srl "Beta" anch'essa rientrante nei limiti delle PMI ed i cui dati di bilancio, se sommati tra loro, rimangono comunque nei citati limiti. L'azienda "Beta" è controllata, a sua volta, da "Gamma", controllante diverse società ed il cui bilancio consolidato supera i limiti per le PMI.

L'azienda Alfa, che possiede tutti gli altri requisiti richiesti dal bando, può considerarsi una PMI per partecipare allo stesso?

2) Nel bando non viene richiesta la prova del pagamento delle fatture, è possibile, per un'azienda che abbia alcune fatture non ancora pagate al momento dell'invio della domanda, inserirle comunque nel conteggio dei consumi.

3) Si chiede di precisare se i files delle fatture debbano essere in formato ministeriale o in quello asso software.

4) Nel caso in cui non si disponga della copia di cortesia di alcune fatture e, sul file xml dell'agenzia entrate non venga riportato il consumo di kwh del periodo, è possibile procedere ad un calcolo approssimativo dei kwh consumati in base al costo medio della fattura precedente/successiva?

RISPOSTA

1) Si rimanda alla definizione di PMI di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 che ha recepito la raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003 (2003/361/CE).

2) La risposta è negativa.

3) E' richiesta la presentazione di documenti (bollette e/o fatture) da cui emergano chiaramente, e distintamente, i costi energetici ed i relativi consumi.

4) La risposta è negativa.

QUESITO

Un'impresa individuale è stata conferita in una srl nel mese di luglio 2022, può presentare la domanda allegando le fatture consumi della ditta individuale?

RISPOSTA

La risposta è negativa.

QUESITO

E' possibile modificare il modello di asseverazione aggiungendo una specifica sulla modalità di calcolo del contributo richiesto in considerazione che l'azienda in esame ha già fruito del credito d'imposta in quanto soggetto energivoro.

RISPOSTA

La risposta è negativa.

QUESITO

Una società che ha l'utenza elettrica intestata ad uno dei soci, può partecipare al bando allegando le fatture intestate al socio.

RISPOSTA

La risposta è negativa.

QUESITO

La nostra azienda è iscritta in camera di commercio sia con il codice ATECO 01.21 (coltivazione di uva), che con il codice 11.02.1 (produzione di vini da tavole e v.q.p.r.d.). Nel caso specifico rientriamo tra i soggetti potenzialmente beneficiari?

RISPOSTA

La risposta è affermativa.

QUESITO

Con riferimento alla domanda di ammissione all'avviso pubblico in oggetto riportato, la scrivente ha difficoltà a caricare gli allegati 2 e 3 in quanto: se viene caricato prima l'allegato 3, certificazione del professionista in formato p7m, e poi l'allegato 2, l'allegato 3 viene sovrascritto dall'allegato 2, e viceversa. Si chiedono chiarimenti in merito alla procedura da seguire.

RISPOSTA

Si rappresenta, al riguardo, che l'allegato 2 non è tra i documenti da caricare ed allegare in piattaforma.

QUESITO

Nel modello di domanda l'impresa dovrà dichiarare di aver già interrogato il sistema DURC on line nei 60 giorni antecedenti la data di presentazione della domanda.

La nostra azienda ha presentato richiesta in data 22/06/2023 ed il DURC emesso scade il 20/10/2023. L'azienda ha proceduto ad una nuova richiesta e la data richiesta del nuovo documento è la medesima, come procedere?

RISPOSTA

E' possibile indicare la data del documento più recente disponibile.